



DIPARTIMENTO LAVORO – SOCIALE

Servizio Istruzione – Formazione - Università

AVVISO PUBBLICO

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NEI SETTORI DIGITALE E TURISTICO

Indice

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....	3
ARTICOLO 1) FINALITÀ.....	3
ARTICOLO 2) Percorsi formativi finanziabili.....	4
ARTICOLO 3) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	4
ARTICOLO 4) DESTINATARI	5
ARTICOLO 5) CARATTERISTICHE DELLA FORMAZIONE.....	5
ARTICOLO 6) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	6
ARTICOLO 7) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	6
ARTICOLO 8) CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE.....	7
ARTICOLO 9) OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	8
ARTICOLO 10) ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	9
ARTICOLO 11) QUANDO LA SOVVENZIONE PUÒ ESSERE REVOCATA?	9
ARTICOLO 12) TUTELA DELLA PRIVACY	10
ARTICOLO 13) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI.....	10

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo – *Lavoro - Sociale*, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1101 del 29 dicembre 2015, di approvazione del Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 7 del 17 gennaio 2018, recante “Approvazione modifiche alla Disciplina dell'Accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 274 del 31.03.2015 - Nuova Disciplina”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 460 del 20 luglio 2021, recante “D.G.R. n. 344 del 14.06.2021, recante “Variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023 per utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione 2020. I provvedimento.”. Stanziamento inerente ad interventi di formazione professionale e alta formazione. Disposizioni.”;
- Determinazione Dirigenziale nr. 218/DPG009 del 23 ottobre 2018, recante “Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n.1101 del 29/12/2015 ess.mm.ii.. Adeguamento tecnico descrittori profili professionali.”;
- Determinazione Dirigenziale nr. 230/DPG009 del 12 novembre 2018, recante “Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n. 1101 del 29/12/2015 e ss.mm.ii.. Approvazione standard di percorso formativo.”;
- Determinazione Dirigenziale, nr. 75/DPG009 del 15 aprile 2019, recante “Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n° 1101 del 29/12/2015. Modifiche e integrazioni.” e ss.mm.ii.;
- Determinazione Dirigenziale, nr. 139/DPG009 del 11 giugno 2019, recante “Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n. 1101 del 29/12/2015 e ss.mm.ii.. Approvazione standard di percorsi formativi e modulistica richiesta erogazione corsi.” e ss.mm.ii..

Articolo 1) Finalità

1. Il processo di riforma e modernizzazione del sistema di istruzione e formazione in una logica di sviluppo integrato è una delle priorità fondamentali perseguita da tutti i Paesi appartenenti all'Unione Europea: anche l'Italia sta lavorando alla creazione di un sistema di formazione permanente e al rafforzamento del sistema di offerta formativa rivolta anche alla popolazione adulta. La Strategia Europa 2020 declina tra le sue priorità la crescita intelligente che si deve tradurre nella capacità di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione.

Congiuntamente e a supporto della strategia l'UE mette in campo, tra le altre, la flagship initiatives “Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro” il cui obiettivo è porre le basi per la modernizzazione dei mercati del lavoro e garantire la sostenibilità del modello sociale europeo. Questo significa migliorare la partecipazione delle persone al mercato del lavoro mediante l'acquisizione di nuove competenze per consentire alla forza lavoro di adeguarsi alle mutate condizioni e all'eventuale ri-orientamento professionale.

Infine, deve evidenziarsi che la pandemia da Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico ad una maggiore sostenibilità ambientale e sociale, per cui risulta imprescindibile, in tale contesto, intervenire su due delle principali direttrici di sviluppo imprenditoriale e territoriale: il digitale ed il turismo.

2. La misura, nello specifico, è rivolta a:

- formare gli imprenditori, i soci lavoratori e i lavoratori delle imprese abruzzesi, per agevolare l'acquisizione di competenze digitali avanzate da trasferire nel contesto aziendale di riferimento al fine di potenziarne la produttività;
 - accrescere le competenze di imprenditori, soci lavoratori e lavoratori del settore turistico nell'ottica dell'accessibilità e della sostenibilità dell'offerta e degli itinerari.
3. L'Avviso prevede una procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse.
 4. I percorsi finanziabili sono proposti da Organismi di formazione accreditati ai sensi della vigente disciplina regionale o accreditandi.

Articolo 2) Percorsi formativi finanziabili

1. Il presente Avviso finanzia interventi formativi da erogare a soggetti occupati, aventi i requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, finalizzati all'acquisizione di una o più unità di competenza ovvero dell'intera qualificazione che ne potenzi le competenze nell'ambito del settore professionale di riferimento.
2. In particolare, sono previste le seguenti due linee di intervento:
 - a) **LINEA 1 – Trasferimento competenze digitali**

È previsto il finanziamento di percorsi formativi finalizzati al conseguimento della qualificazione di **Tecnico dei sistemi informativi aziendali** di cui al vigente Repertorio regionale o di una o più competenze ricomprese nel sopracitato profilo;
 - b) **LINEA 2 – Specializzazione competenze lavoratori del turismo**

È previsto il finanziamento di percorsi formativi finalizzati al conseguimento delle qualificazioni ricomprese nel vigente Repertorio regionale, di seguito riportate, o di una o più competenze ricomprese in detti profili:

 - **Tecnico di progettazione di pacchetti turistici;**
 - **Tecnico del marketing;**
 - **Tecnico per lo sviluppo turistico territoriale.**
3. Le attività formative previste nelle suddette Linee di intervento si svolgono nel rispetto dei relativi Standard minimi di percorso del vigente connesso Repertorio. In particolare, nel caso di percorsi finalizzati al conseguimento di una o più competenze di un profilo, è necessario rispettare le eventuali propedeuticità tra Unità di Risultato di Apprendimento indicate nel campo "Note" del paragrafo 4 dello standard medesimo.
4. Trattandosi di allievi occupati si ritiene assolto l'obbligo del tirocinio curriculare previsto per i profili suindicati.

Articolo 3) Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso, sono disponibili risorse complessive pari a 1.500.000,00 EUR.
2. Il valore della sovvenzione è calcolato attraverso il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all'Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, secondo le indicazioni di cui al successivo comma 3.
3. Le attività sono finanziate con le seguenti Unità di Costo Standard:
 - docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;

- docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo.
4. I percorsi attivati devono essere realizzati esclusivamente con il finanziamento pubblico previsto dal presente avviso. I soggetti attuatori non possono richiedere alcun contributo agli allievi e all'interno delle classi non possono essere presenti allievi paganti né allievi privi dei requisiti indicati all'art. 4, in quanto l'unità di costo standard copre tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione.
 5. Sono ammessi uditori, fermo restando il numero massimo di allievi stabilito per l'aula in sede di accreditamento dello specifico Organismo. L'uditore può subentrare ad un allievo che si è dimesso o ritirato entro il raggiungimento del 30 % delle ore corso erogate; in questo caso deve essere inserito nel registro delle presenze.
 6. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi per l'erogazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso non possono essere finanziati da altre fonti.
 7. L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
 8. La spesa è riconosciuta se sostenuta in data successiva alla presentazione della candidatura.
 9. Il finanziamento a carico della Regione Abruzzo è pari al 100% dei costi ammissibili.

Articolo 4) Destinatari

1. Destinatari delle attività sono:
 - **gli imprenditori;**
 - **i soci lavoratori titolari di posizione previdenziale in relazione all'attività prestata nell'ambito dell'azienda;**
 - **i dipendenti** con contratto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, con inquadramento giuridico, nell'ambito del CCNL di riferimento, di **impiegato**, ai sensi del Regio Decreto Legge 13 novembre 1924 n. 1825, ovvero di **quadro**, secondo le previsioni di cui alla L. 13 maggio 1985, n. 190.
2. Con specifico riferimento alle Linee di intervento di cui all'art. 2, comma 2, si precisa quanto segue:
 - a. **LINEA 1 – Trasferimento competenze digitali**

Possono essere avviati in formazione i soggetti aventi i requisiti stabiliti al comma 1 del presente articolo, che prestino servizio in aziende aventi sede operativa in Abruzzo.
 - b. **LINEA 2 – Specializzazione competenze lavoratori del turismo**

Possono essere avviati in formazione i soggetti aventi i requisiti stabiliti al comma 1 del presente articolo, che prestino servizio in aziende aventi sede operativa in Abruzzo ed aventi codice ATECO ricompreso nell'ambito del Settore Economico Turismo.
3. I requisiti di cui ai precedenti commi 1 e 2 devono sussistere in capo ai destinatari alla data di avvio delle attività formative.

Articolo 5) Caratteristiche della formazione

1. L'OdF proponente, con la presentazione della candidatura, si impegna, tra l'altro, ad erogare il percorso formativo in conformità allo standard formativo di riferimento e la relativa autorizzazione si intende automaticamente resa all'atto dell'ammissione a finanziamento.

2. Le attività formative devono essere avviate dopo la comunicazione dell'atto di concessione.
3. Eventuali difformità riscontrate durante lo svolgimento del corso, rispetto agli standard formativi di riferimento, comportano la revoca del finanziamento assegnato.
4. Le aule devono prevedere in avvio un numero minimo di 3 allievi, trovando quale limite massimo il numero stabilito nelle disposizioni assunte, per l'aula medesima, in sede di accreditamento dello specifico Organismo.
5. **Le attività formative si svolgono in aula. Per quanto attiene la formazione teorica, qualora dovesse perdurare la presente fase emergenziale da Covid 19, è ammessa, in via analogica, l'erogazione dell'attività formativa attraverso il ricorso a tecnologie FAD, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee d'indirizzo allegate al vigente Manuale delle procedure della AdG approvate con D.D. n. DPA/33 del 25/02/2021. Resta, in ogni caso, confermato lo svolgimento in presenza delle unità di risultato di apprendimento pratico-laboratoristiche.**
6. Alla data di avvio delle attività formative, l'Organismo di formazione deve accertare in capo agli allievi il possesso dei requisiti di cui all'art. 4.
7. Al termine delle attività formative, gli allievi che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore corso sono ammessi a sostenere l'esame finale; al positivo esito dello stesso conseguono un Certificato di qualificazione professionale, ai sensi del D. Lgs n. 13/2013.
8. I docenti che l'Organismo di Formazione intende impegnare nell'attività formativa devono essere in possesso di esperienza professionale nel settore afferente all'unità di apprendimento oggetto di insegnamento. In particolare:
 - docenti di Fascia A: almeno 5 anni di esperienza professionale documentabile nella materia oggetto di insegnamento;
 - docenti di Fascia B: almeno 3 anni di esperienza professionale documentabile nella materia oggetto di insegnamento.
9. Per anno di esperienza si intende un periodo di dodici mesi anche frazionati su più anni solari differenti.
10. I curricula dei docenti (Fascia A o Fascia B) impegnati nelle attività, redatti in forma auto dichiarativa ai sensi del D.P.R. 445/2000, **utilizzando il modello Allegato 1.A**, recanti firma autografa e dai quali si evinca l'appartenenza ad una delle sopra citate fasce, devono essere disponibili presso la sede di svolgimento dei corsi ed esibiti, anche in loco, su richiesta dell'Amministrazione o di eventuali soggetti deputati al controllo. **Copia degli stessi, unitamente a valido documento di identità, deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità dell'intera istanza, in sede di candidatura.**

Articolo 6) Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

1. Possono presentare domanda per il finanziamento dei percorsi di cui all'art. 2 del presente Avviso, esclusivamente gli **Organismi di formazione accreditati/accreditandi per la macrotipologia Formazione Continua**, ai sensi della vigente disciplina regionale.
2. L'effettivo accreditamento costituisce condizione propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione che avviene nei 15 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria prevista all'art. 10 del presente Avviso.

Articolo 7) Modalità e termini per la presentazione della candidatura

1. Le candidature devono essere inviate **a partire dalle ore 10.00 del 06 settembre**

2021, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>, effettuando l'accesso mediante identità digitale - SPID.

2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
3. **Ciascun Organismo di Formazione può candidarsi per il finanziamento di un unico percorso per ogni Linea di intervento tra quelle indicate all'art. 2 comma 2, pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate. L'O.d.F. in sede di candidatura potrà optare per un percorso formativo finalizzato all'acquisizione dell'intera qualificazione professionale o di una o più unità di competenza dello stesso percorso. Pertanto, non sarà possibile, con specifico riferimento alla Linea 2, candidarsi per unità di competenza riferite a profili professionali diversi.**
4. La domanda di finanziamento deve essere presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo (attualmente pari a € 16,00). Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e la data devono essere riportati nell'apposito spazio della domanda di finanziamento. La marca da bollo originale deve essere applicata su copia cartacea della medesima domanda e deve essere conservata dall'O.d.F. candidato ed esibita in caso di controllo da parte degli organi competenti.
5. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.

Articolo 8) Cause di inammissibilità delle candidature

1. Le candidature pervenute sono esaminate secondo l'ordine cronologico di invio, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. La verifica dei criteri di ricevibilità, consistente nella verifica del rispetto delle modalità di invio della candidatura e della tempistica di cui all'art. 7, co.1, è assolta dalla piattaforma di candidatura in modalità automatica.
3. La verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità è effettuata dal Servizio competente.
4. Sono considerate inammissibili le candidature che,
 - con riferimento ai requisiti del proponente:
 - siano presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 6;
 - con riferimento ai requisiti del progetto:
 - non rispettino le caratteristiche e le indicazioni stabilite agli artt. 2, 5 e 7.
5. La Regione Abruzzo applica il principio del soccorso istruttorio ove ne ricorrano le condizioni.
6. L'inammissibilità della candidatura comporta la conclusione del procedimento con rigetto della stessa.
7. In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità, con determinazione dirigenziale, sono approvati e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it gli elenchi delle candidature ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi delle candidature inammissibili, con le relative motivazioni.
8. La pubblicazione degli elenchi delle candidature inammissibili, con relativa motivazione, assolve ogni onere di comunicazione a carico dell'Amministrazione procedente; pertanto, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., entro i dieci giorni successivi a detta pubblicazione, i soggetti esclusi possono presentare eventuali controdeduzioni che saranno riscontrate entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione.

9. In caso di inammissibilità dell'istanza presentata, l'OdF proponente può presentare una nuova candidatura.
10. Eventuali ricorsi di natura giurisdizionale, devono essere notificati direttamente all'Avvocatura regionale che li inoltra, con richiesta di apposita relazione, al Dipartimento competente. Il Foro competente è il Foro dell'Aquila.

Articolo 9) Obblighi derivanti dall'ammissione a finanziamento e modalità di erogazione del contributo.

1. L'intervento finanziabile si realizza nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Avviso.
2. È consentita la modifica, esclusivamente in diminuzione, del numero degli allievi previsti in sede di candidatura, successivamente all'eventuale ammissione a finanziamento. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione Abruzzo. A tale riguardo si precisa che:
 - qualora il numero di allievi scenda al di sotto del minimo di 3, si **procede a revoca** e all'eventuale recupero di somme già erogate;
 - qualora il numero di allievi diminuisca entro il minimo di 3, si procede a conseguente rimodulazione del finanziamento riconosciuto.
3. L'allievo non è più ritenuto tale a seguito di dimissioni, ritiro ovvero nel caso in cui lo stesso abbia frequentato meno del 70% delle ore previste. L'O.d.F. è tenuto a dare comunicazione tempestiva alla Regione Abruzzo del verificarsi di tale evenienza, applicandosi, nella fattispecie, le previsioni di cui al precedente comma 2.
4. A seguito della pubblicazione degli elenchi delle candidature ammesse, l'Amministrazione procede alla predisposizione e all'invio dei provvedimenti di concessione entro i successivi 15 giorni lavorativi. Unitamente al provvedimento di concessione, sarà trasmessa la modulistica da utilizzare per la gestione dei percorsi oggetto di finanziamento. L'avvio delle attività di formazione (inteso quale formale inizio del percorso d'aula o FaD) deve avvenire, **a pena di revoca**, entro 60 giorni dal ricevimento del suddetto atto di concessione. Eventuali modifiche al calendario dovranno essere tempestivamente comunicate.
5. Il percorso formativo deve concludersi entro 18 mesi dall'avvio, salvo proroga motivata da concedersi solo in conseguenza di eventi obiettivi, circostanziati ed imprevedibili. Entro i suindicati 18 mesi devono svolgersi e concludersi gli esami.
6. Le attività sono rimborsate a processo.
7. L'O.d.F. può chiedere una anticipazione pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'importo dell'anticipo. La polizza deve:
 - avere scadenza a 24 mesi successivi alla data di conclusione dell'intervento;
 - prevedere lo svincolo automatico;
 - essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi, che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia;
 - deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta

della Amministrazione concedente.

In alternativa alla polizza è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, di importo pari all'anticipo.

La Regione Abruzzo procede preventivamente al controllo della polizza direttamente presso la società che l'ha rilasciata. Qualora si rilevino anomalie/difformità si procede alla richiesta delle necessarie integrazioni e/o modifiche e, nel caso di riscontrata irregolarità, alla **revoca dell'affidamento** con conseguente eventuale comunicazione alle competenti Autorità giudiziarie.

Il 20% del finanziamento pubblico assegnato deve essere dimostrato entro 120 giorni dalla data di accredito dell'anticipazione al fine di ottenere ulteriori erogazioni.

8. In alternativa alla anticipazione l'O.d.F. può chiedere un primo pagamento a rimborso per una percentuale almeno pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.
9. La domanda di saldo deve essere presentata entro il termine massimo di 30 giorni dalla conclusione delle attività. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto comporta la **revoca** dell'intero finanziamento concesso, previa diffida.
10. L'O.d.F. è tenuto ad erogare interamente il corso, con riferimento al numero di ore e ai contenuti previsti nel Catalogo, **pena la revoca**.
11. I documenti giustificativi delle attività sono i seguenti:
 - a. Registro delle attività, debitamente compilato e preventivamente vidimato;
 - b. Copia della certificazione finale per ciascun allievo (esclusivamente per la richiesta di saldo).

Articolo 10) Attuazione, monitoraggio e controllo

1. L'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui al presente Avviso è attribuito al Servizio competente che potrà adottare disposizioni e modulistica concernenti gli aspetti gestionali e finanziari in coerenza con le disposizioni vigenti.
2. Il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto del presente avviso sono posti in essere dall'Ufficio Controllo Formazione e Istruzione del Servizio Controllo - Monitoraggio DPG024 del Dipartimento Lavoro – Sociale, che effettua, altresì, attività di vigilanza in itinere.
3. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 11) Quando la sovvenzione può essere revocata?

1. La Regione Abruzzo procede alla revoca della sovvenzione, al verificarsi di una o più delle seguenti ipotesi:
 - a. mancato rispetto della prescrizione di cui all'art. 5, co. 3, del presente Avviso;
 - b. mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 9 del presente Avviso;
 - c. riscontrata falsità, all'esito delle attività di controllo di cui all'art. 13, co.4, delle dichiarazioni rese in sede di candidatura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 12) Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, attuato con D.lgs. n. 101/2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Articolo 13) Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Istruzione - Formazione – Università DPG021 del Dipartimento Lavoro - Sociale della Regione Abruzzo.
2. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Saula Gambacorta, Responsabile dell'Ufficio Apprendimento permanente.
3. Eventuali richieste di chiarimento possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>.
4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione stessa.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa ricorso in via analogica a quanto stabilito nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione.